



RELAZIONE DI MISSIONE
BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

NON C'È PACE SENZA GIUSTIZIA ETS (NPSG/NPWJ)

È un'associazione nata il 5 maggio 1994. Dalla sua fondazione, rifacendosi ai principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e del diritto inteso come fonte insuperabile di legittimità delle istituzioni, porta avanti battaglie a favore dell'universalità dei diritti umani e per l'affermazione della legalità e dello Stato di diritto, senza i quali non possono vivere i diritti individuali.

È un'**organizzazione internazionale senza fini di lucro**, finanzia le iniziative che valuta prioritarie attraverso fondi e donazioni da parte di privati, fondazioni, società, governi o istituzioni internazionali.

È stata riconosciuta **Organizzazione non Governativa** idonea ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 49/87 per le attività di "formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo" e "informazione", con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n. 2009/337/003769/0.

È iscritta, dal 25 febbraio 2015, all'Anagrafe delle ONLUS presso la DR LAZIO dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 32, comma 7, della legge 11 agosto 2014 n. 125.

È iscritta nell'elenco pubblico delle Organizzazioni della Società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro (art. 26, L. 125/2014), con Decreto n. 2016/337/000237/3 del 04/04/2016.

Gode dal luglio 2022 dello Status consultivo speciale di II Categoria concesso dal Comitato Economico e Sociale (ECOSOC) dell'ONU.

È iscritta, dal 10 ottobre 2023 con determinazione n. G13354, al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) nella sezione Enti del terzo settore (ETS) ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. Con il medesimo atto ha acquisito anche personalità giuridica.



I soci del 2023 sono stati 54, 28 uomini e 26 donne. Non ci sono attività da segnalare che abbiano prodotto diretto beneficio agli associati. I soci sono stati costantemente informati e aggiornati sia attraverso il sito internet www.npwj.org che mediante l'invio di diversi messaggi di aggiornamento sulle attività intraprese e da intraprendere, nonché in occasione delle 3 Assemblee dei soci tenutesi rispettivamente il 31 maggio, il 26 giugno e il 26 ottobre.

Il Bilancio al 31 dicembre 2023:

è redatto in conformità ai principi contabili e alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni riguardanti il "Codice del Terzo settore" nonché alle disposizioni di attuazione adottate con i Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ha avuto parere positivo per la sua approvazione da parte del Dott. Guglielmo Gebbia, commercialista e revisore legale;

è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di missione esposti in forma comparativa, riportano quindi l'indicazione del corrispondente ammontare relativo all'esercizio precedente;

è espresso in unità di euro e i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi.

Nella redazione del bilancio le valutazioni sono state fatte osservando il principio di prudenza e di competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisione contabile.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data della manifestazione finanziaria, anche se appresi durante l'arco temporale compreso fra la chiusura dell'esercizio e la redazione del presente bilancio.

Le poste in valuta estera sono state contabilizzate:

- per quanto attiene alle spese, in base alle regole pattuite nei singoli contratti di finanziamento, ovvero sulla base del tasso di cambio riferito alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni oppure sulla base del cambio medio mensile di riferimento; laddove non è fissato un criterio si è tenuto conto del cambio applicato dalla banca in fase di pagamento;
- per i movimenti bancari, al cambio applicato dall'istituto di credito.



Le differenze positive o negative derivanti dalla valutazione delle poste in valuta sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

Pur utilizzando il modello ministeriale fin dal 2020, ancorché non iscritti al RUTNS negli anni precedenti il 2023, non sono state eliminate voci di bilancio, anche non valorizzate, in ottemperanza alla disposizione che ciò è possibile solo dopo due esercizi consecutivi con importi nulli.

Non si è, infine, ritenuto di procedere all'accorpamento di voci di Bilancio, né di inserire ulteriori suddivisioni, fatta eccezione per la voce personale nel capitolo "Raccolta fondi".

Come di consueto, in virtù degli accordi di collaborazione che Non c'è Pace Senza Giustizia ha con No Peace Without Justice AISBL (Belgio) e No Peace Without Justice International Committee (New York) il presente Bilancio rappresenta il consolidato delle tre distinte entità. Le due entità estere seguono il principio di cassa e trasferiscono con cadenza mensile le proprie movimentazioni all'organizzazione principale; pertanto, gli oneri e le spese di NPWJ AISBL e NPWJIC, in genere assai contenuti, vengono rilevati con il principio di cassa a ricevimento della rendicontazione.

Lo STATO PATRIMONIALE

L'associazione non ha immobilizzazioni immateriali né materiali.

Ha, invece, dal 2023 immobilizzazioni finanziarie per euro 753.674 dovute al sequestro preventivo di fondi in relazione all'inchiesta in corso denominata Quatargate.

Nello specifico i fondi sono stati sequestrati quanto a 740.000 euro sul conto corrente bancario di NPSG e per 13.674 euro sul conto corrente bancario di NPWJ AISBL.

In data 7 dicembre 2023 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato il ricorso, che abbiamo presentato contro il sequestro, irricevibile in quanto l'ordine di sequestro è stato emesso su richiesta degli inquirenti belgi. L'istanza di appello presentata all'Autorità giudiziarie belga il 3 ottobre 2023 è ancora in attesa di calendarizzazione dell'udienza, nonostante il termine ordinatorio sia scaduto il 18 ottobre 2023.

Occorre precisare che il decreto di sequestro è un provvedimento cautelare emesso nel corso delle indagini preliminari allo scopo di cristallizzare una situazione di fatto in attesa della definizione del processo: soltanto allorché saranno esauriti tutti i gradi di giudizio il Giudice procedente potrà e dovrà emettere una decisione definitiva anche sul provvedimento emesso in via cautelare allo stato degli atti e delle conoscenze e sulla base di valutazioni sommarie e come tali considerate dal codice.



Tutte le somme oggetto del provvedimento di sequestro sono e rimangono della Associazione, ma congelate in attesa della decisione definitiva del Giudice che procede.

Non vi sono crediti né debiti di durata residua superiore a cinque anni e nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali né da altre garanzie.

Le principali voci di credito sono “acconti” e “crediti verso altri”.

La voce “acconti” accoglie, in genere, i fondi affidati ai partner per la realizzazione delle attività di progetto non ancora spesi e rendicontati e i fondi disponibili sui conti di No Peace Without Justice AISBL di Bruxelles e di No Peace Without Justice International Committee di New York:

NPWJ Bruxelles	6.861
NPWJ New York	31.378
TOTALE	38.239

La voce “crediti verso altri” è composta principalmente da depositi cauzionali (euro 27.925), crediti per progetti conclusi entro il 31/12/2023 (euro 6.582), crediti per spese anticipate per progetti in corso (euro 6.796) e crediti diversi (euro 5.110):

Comimet Uffici Bruxelles	21.925	
Edilizia Rosazza Ufficio Roma	6.000	
DEPOSITI CAUZIONALI		27.925
Roberto Smeraldi per fondo missioni	4.604	
Tara O'Grady per fondo missioni	2.192	
Crediti diversi	5.110	
CREDITI VERSO TERZI		11.906
AMREF per progetto FAMI P-ACT	6.582	
CREDITI VERSO DONORS PER PROGETTI		6.582
TOTALE		46.413



Vi sono poi *Crediti per imposte anticipate* relativi agli acconti IRAP per euro 8.090 e INAIL per euro 593.

	2023	2022	Variazione
Acconti	38.239	177.086	-138.847
Crediti verso altri	46.413	113.046	-66.633
Crediti per imposte anticipate	8.683	8.747	-64

Tutti i crediti sono iscritti al loro valore nominale o al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di accantonamenti al fondo svalutazione, rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

Le voci di debito sono “debiti verso fornitori” per fatture ricevute e da ricevere al 31/12/23 (euro 189.489), “debiti verso dipendenti e collaboratori” (euro 12.462), “debiti tributari” (euro 10.035), “debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” (euro 5.225) e “altri debiti” per spese effettuate con carta di credito il cui addebito è fissato all’inizio dell’anno successivo (euro 126):

Debiti verso fornitori per fatture ricevute	48.071
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	141.418
Debiti verso collaboratori e dipendenti	12.462
Debiti tributari	10.035
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.225
Altri debiti	126
TOTALE	217.338

Si tratta di debiti ordinari non scaduti.

2023	2022	Variazione
------	------	------------



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Debiti verso fornitori per fatture ricevute	48.071	51.622	-3.551
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	141.418	126.287	15.131
Debiti verso collaboratori e dipendenti	12.462	25.150	-12.688
Debiti tributari	10.035	6.214	3.821
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.225	5.428	-203
Altri debiti	126	3.765	-3.639

La composizione della voce "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" è la seguente:

- Ratei attivi euro 61 per interessi attivi netti su c/c bancario, maturati ma non incassati
- Risconti attivi euro 1.316 relativi a spese fatturate in anticipo rispetto al periodo di competenza:

IDEA noleggio stampante	253
ZOOM abbonamenti	795
WIX.COM per sito BEFORE	68
DADE2 server nuovo sito web	200
TOTALE	1.316

- Ratei passivi per euro 6.223 di cui spese e commissioni bancarie IV trimestre euro 228, rimborsi spese non ancora rendicontate al 31/12/23 euro 3.995
- Non sono presenti Risconti passivi.

	2023	2022	Variazione
Ratei attivi	61	106	-45



Risconti attivi	1.316	33.241	-31.925
Ratei passivi	6.223	519	5.704
Risconti passivi	0	100	-100

La voce altri fondi accoglie l'accantonamento prudenziale per il rischio di inesigibilità dei crediti.

Il patrimonio netto

L'associazione non ha un fondo di dotazione, né riserve vincolate in virtù di adempimenti allo statuto o di decisioni degli organi istituzionali.

Il patrimonio netto si compone unicamente dei fondi derivanti dalla compensazione dei risultati d'esercizio ivi compresa quella dell'esercizio in corso e dalla quota parte dalle somme ricevute anticipatamente dai *donors* per progetti.

La voce avanzi di gestione è pari, ad inizio esercizio, ad euro 449.394 e a fine esercizio a euro 168.624 per effetto del decremento di euro 280.770 corrispondente alla perdita d'esercizio.

Tale avanzo complessivo, non essendo sottoposto a vincoli, è nella piena disponibilità dell'organizzazione per le proprie attività.

Le "riserve vincolate destinate da terzi" sono le somme ricevute anticipatamente dai *donors* per progetti che alla data del 31/12/23 non risultano ancora spese per complessivi euro 788.666 così ripartiti:

- The Nando and Elsa Peretti Foundation per il progetto "Amazonia Beyond the Crisis - Accountability for deforestation: preventing further violations against human rights and protecting against continuous environmental and economic destructions" euro 45.687;
- Commissione europea per il progetto NEAR/2022/431-968 "Adalit Lybia" euro 205.369;
- Ministero Affari Esteri Svizzera per progetto "Afghanistan human rights initiative" euro 55.677;
- Ministero Affari Esteri Norvegia per progetto "Afghanistan human rights initiative" euro 125.527;



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

- Open Society Foundations per progetto "Afghanistan human rights initiative" euro 356.406.

	2023	2022	Variazione
Riserve vincolate destinate da terzi	788.666	1.519.125	-730.459



IL RENDICONTO GESTIONALE

Evidenzia le fonti di finanziamento e il modo di impiego delle risorse nelle aree gestionali. Complessivamente gli oneri sostenuti al netto delle imposte sono pari a euro 1.556.942, mentre i proventi sono pari a euro 1.283.316.

Il saldo di gestione, prima delle imposte, risulta negativo per 273.626 euro, e aumenta a euro 280.770 in ragione dell'imposta di registro per 120 euro in relazione al contratto di locazione dell'ufficio di Roma, di imposte della NPWJIC per euro 13 e dell'imposta IRAP di competenza stimata in euro 7.000.

Le aree gestionali possono essere così definite:

- **Area delle Attività di interesse generale.** Tale area di attività accoglie gli oneri ed i proventi relativi alle attività poste in essere per il raggiungimento degli scopi previsti nello Statuto; i primi sono rappresentati sostanzialmente dai costi sostenuti per le iniziative svolte e dal personale di riferimento, mentre i proventi accolgono principalmente i contributi ricevuti per la realizzazione di progetti.

Ha comportato complessivamente nell'esercizio 2023 oneri per 1 milione 237 mila euro e proventi per 1 milione 281 mila euro. I progetti finanziati, nell'anno, con fonti pubbliche sono quelli sulla Libia, finanziati dalla Commissione Europea e sull'Afghanistan per il progetto "Afghanistan human rights initiative" finanziati dal Ministero degli Affari Esteri di Paesi Bassi e Svizzera.

Per il resto le attività sono state finanziate con risorse private, perlopiù di associazioni e fondazioni. In particolare, si segnalano: The Nando and Elsa Peretti Foundation per il progetto Amazonia e ROCKEFELLER Brothers Fund e Open Society Foundations per il progetto "Afghanistan human rights initiative"

- **Area delle Attività di raccolta fondi.** È l'area che accoglie gli oneri e i proventi derivanti da iniziative di raccolta fondi. Vede gli oneri sostenuti prevalentemente per il personale dedicato alla ricerca di bandi o partners per il finanziamento di progetti e alla stesura delle proposte di progetto. Gli oneri complessivi ammontano a 36.765 euro.

- **Area delle Attività finanziarie e patrimoniali.** Accoglie prevalentemente oneri e proventi derivanti da rapporti bancari, nonché eventuali oneri per dilazioni e/o interessi per ritardato pagamento e le differenze di cambio per le movimentazioni in valuta estera.



Nel 2023 è prevalente sull'onere complessivo di euro 4.057 l'incidenza degli oneri derivanti dai rapporti bancari per euro 3.690.

- *Area delle Attività di supporto generale.* È l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi alla struttura per la conduzione della gestione organizzativa ed amministrativa non direttamente riferibili ad iniziative specifiche.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 l'organizzazione si è trovata ad affrontare spese eccezionali per l'assistenza legale, spese sostenute a seguito dell'inchiesta cosiddetta Quatargate in cui, suo malgrado, si è trovata coinvolta, che da sole pesano per oltre 120 mila euro, nonché per l'assistenza notarile per assicurare le corrette procedure per il cambio di Statuto e per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore).

A seguire si fornisce l'elenco completo delle risorse economiche di competenza dell'esercizio 2023 che sono state impiegate prevalentemente per l'implementazione di progetti di cui si forniscono finanziatore, titolo del progetto e inizio attività. Per l'approfondimento delle attività svolte si rimanda al Bilancio sociale.

	TOTALE di competenza nell'esercizio	
Da 5 per mille	3.982,77	Sono relativi alle scelte operate da 70 contribuenti nel 2022 per l'anno fiscale 2021
Tavola Valdese progetto OPM	1.295,86	Progetto "Prevenire e contrastare le Mutilazioni Genitali Femminili (MGF): amplificare la voce delle comunità della diaspora, diffondere i principi della protezione internazionale, informare e sensibilizzare", implementato a partire da settembre 2021 e completato nel 2022
The Nando and Elsa Peretti Foundation "Amazzonia" 2	492.916,27	Progetto "Amazonia Beyond the Crisis - Accountability for deforestation: preventing further violations against human rights and protecting against continuous environmental and economic destructions", implementato a partire da agosto 2019



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Commissione Europea progetto Libia NEAR-TS/2020/418-262	5.000,34	Progetto "Improving the reporting capacity of the Libyan Government and Civil Society to United Nations Human Rights Mechanisms", implementato a partire da agosto 2020 e concluso ad ottobre 2022
Commissione Europea progetto Libia/2022/431-968	392.192,41	Progetto "Adalit Lybia", implementato a partire da agosto 2022
Ministero Affari Esteri Paesi Bassi per progetto "Afghanistan human rights initiative"	38.112,36	Sostegno al progetto "Afghanistan human rights initiative" volto a mettere in condizioni la società civile afgana di operare autonomamente a sostegno delle attività di documentazione e reporting delle violazioni dei diritti umani, in particolare contro donne e bambine, commesse dal regime dei Talebani. In particolare, il progetto prevede assistenza logistica, legale e politica per la creazione e sviluppo di una ONG afgana, chiamata Rawadari, da registrare in Inghilterra e Belgio per la difesa dei diritti umani in Afghanistan, implementato a partire dal 2022
Ministero Affari Esteri Svizzera per progetto "Afghanistan human rights initiative"	204.496,40	
ROCKEFELLER Brothers Fund per progetto "Afghanistan human rights initiative"	45.155,20	
Open Society Foundations	49.027,05	
Contributi da Fondazioni e associazioni minori	7.727,36	
Contributi da società	0,00	
Quote associative	4.150,00	
Autofinanziamento da individui	37.976,00	
Differenze attive su cambi	0,00	
Abbuoni e arrotondamenti attivi	44,72	
Interessi attivi su c/c bancari e postali	62,16	
Interessi attivi su depositi cauzionali	242,46	
Dividendi	2,79	
Sopravvenienze attive	931,60	
TOTALE	1.283.315,75	

L'autofinanziamento da individui è riferito alle erogazioni liberali ricevute da 14 sostenitori (10 uomini e 4 donne) che hanno effettuato uno o più versamenti nel corso dell'anno per sostenere le iniziative intraprese da NPSG.

Da dicembre 2021 NPSG ha una nuova sede a Roma con spazi che consentono di accogliere anche stagisti e volontari; con l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) verrà istituito il registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 117/2017 quando se ne presenterà la necessità.

Nel corso del 2023, NPSG ha ulteriormente ridotto la struttura che attualmente vede due dipendenti, un collaboratore e un consulente fissi che svolgono attività sull'insieme dei progetti dell'organizzazione, cui si aggiungono collaboratori e



consulenti nell'ambito dei progetti singoli. Come già richiamato, NPSG opera anche attraverso No Peace Without Justice AISBL (NPWJ), associazione no profit belga, con la quale condivide attività, oneri e risorse, la quale a sua volta ha un dipendente che opera su iniziative specifiche che prevedono missioni fuori sede volte al fundraising.

Non sono previsti compensi per l'organo esecutivo in ragione della funzione. E' previsto un compenso per il Tesoriere, tuttavia al momento non vi sono oneri in quanto la carica è vacante e le funzioni sono assunte dal Presidente che non percepisce un compenso neanche in ragione di tali funzioni.

Quanto al soggetto incaricato della revisione legale, affidata ad un professionista esterno iscritto all'albo dei Revisori dei conti, l'onere per l'organizzazione è pari generalmente ad euro 1.500 annui. Tale onere è molto contenuto se rapportato al Bilancio dell'organizzazione, ma occorre specificare che quasi ogni progetto prevede una revisione contabile che viene affidata allo stesso professionista e per la quale l'importo è parametrato alla consistenza del progetto stesso.

Come già detto in precedenza, gli avanzi di gestione non sono sottoposti a vincoli e sono nella piena disponibilità dell'organizzazione per le proprie attività.

L'anno 2023 è stato caratterizzato da grandissime difficoltà dovute ad azioni poste in essere dell'autorità giudiziaria belga, nell'ambito del cosiddetto "Quatargate". Vicenda sulla quale forti perplessità sono state espresse sia da membri del Parlamento europeo che dalla stampa internazionale e che oggi vede in atto una "judicial review" da parte delle stesse autorità giudiziarie belghe sull'effetto legale delle violazioni commesse nel corso dell'indagine originaria. Ciò ha causato gravi ricadute sia pratiche che a livello reputazionale.

Gli accadimenti e la nostra capacità di risposta:

- le perquisizioni nell'ufficio di Bruxelles e l'arresto del Segretario il 9 dicembre 2022 rilasciato due mesi dopo senza condizioni;
- la sospensione il 13 dicembre 2022 dal Transparency Register dell'Unione Europea, che funge da Segretariato della Commissione Europea, del Consiglio e del Parlamento, e del contestuale avvio di una approfondita indagine durata nove mesi conclusasi il 24 ottobre 2023 con una constatazione formale che NPSG ha "dimostrato la sua idoneità" a rimanere nel Registro per la Trasparenza e ha pienamente rispettato il Codice di condotta dell'UE;
- il blocco, a ridosso della notizia dell'inchiesta, dell'erogazione di finanziamenti sia pubblici che privati a fronte di contratti esistenti o dell'autorizzazione all'utilizzo di fondi già erogati ma non ancora spesi, solo parzialmente superati nel corso dell'anno;



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

- le perquisizioni nell'ufficio di Roma a febbraio 2023 e la nostra totale disponibilità a fornire la documentazione e le risposte richieste;
- il sequestro preventivo di fondi giacenti sui conti correnti (perlopiù non a disposizione di NPSG, ma appartenenti ai donors che hanno finanziato i contratti in corso di implementazione), dapprima sul conto di NPWJ AISBL in Belgio a maggio 2023 e successivamente sul conto di NPSG a Roma in data 18 luglio 2023 tuttora bloccati in virtù di un provvedimento dal quale si evince che l'Autorità Giudiziaria esclude espressamente qualsiasi ipotesi di partecipazione o di concorso della Associazione Non c'è Pace Senza Giustizia o dei suoi rappresentanti ai reati di associazione per delinquere e corruzione internazionale per i quali si procede in Belgio. Di più, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma ha altresì precisato che le asserite ipotesi di riciclaggio alla base del provvedimento emesso dalla Autorità Giudiziaria Belga sarebbero state certamente commesse da soggetti terzi rispetto alla Associazione Non c'è Pace Senza Giustizia - e comunque allo stato tuttora ignoti - attraverso transazioni a favore del conto corrente bancario intestato alla Associazione senza mai affermare qualsivoglia partecipazione della Associazione ovvero dei suoi rappresentanti ai fatti.

Tutti questi fatti, con quelli che da questi ne sono conseguiti, non ultimo l'impegno di mesi occupati a far fronte alle numerose richieste di audit, verifiche, documenti, aggiornamenti hanno messo a dura prova l'organizzazione e hanno determinato un forte impatto negativo nella prosecuzione a pieno regime delle iniziative programmate.

Ciò nonostante, l'organizzazione è riuscita a mantenere un equilibrio e una flessibilità che le consentono una gestione ordinaria sana e dinamica nonostante una perdita d'esercizio pari a euro 280.770 e il ricorso a pesanti tagli di spesa a partire dall'interruzione di contratti decennali con collaboratori e consulenti il cui know out si è formato ed è cresciuto con NPSG, e soprattutto grazie alla generosa opera che lo staff ha continuato ad assicurare nei limiti del possibile.

L'aver avuto, negli ultimi anni precedenti, diversi progetti pluriennali che ci hanno consentito di pianificare e gestire con una prospettiva di lunga durata, ha assicurato una base di impegno che si è rivelata fondamentale per la tenuta degli equilibri economici e finanziari anche in questi mesi così burrascosi.

Parallelamente, anche grazie ai sostegni e alle manifestazioni di solidarietà che si evincono dai dati delle quote associative passati da qualche unità a decine di soggetti e dal mantenimento dello stesso livello di raccolta di erogazioni liberali, fiduciosi rispetto ad una prosecuzione e ripresa possibili, abbiamo proseguito e portato a termine il lavoro per l'adozione del nuovo Statuto e la richiesta di iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore); riconoscimento e iscrizione che è stata decretata il 10 ottobre 2023.

Un'altra iniziativa che ha subito una battuta di arresto è quella relativa alla progettazione, realizzazione e lancio del nuovo sito internet i cui lavori erano a buon punto e si stimava il rilascio entro la prima metà del 2023 che, per svariate ragioni conseguenti all'attualità dei fatti finora descritti, ha portato ad una sospensione e poi ad una ripresa lenta di questa attività.



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Molti sono i fronti che vorremmo potenziare e primo fra tutti è la comunicazione e la diffusione della conoscenza di quanto facciamo, di quanto abbiamo fatto e di cosa ci ha colpito in questo ormai anno e mezzo, ma sicuramente non siamo nelle condizioni migliori per riuscire ad impiegare le risorse necessarie a questi aspetti.

Sul fronte *5 per mille*, la raccolta continua ad essere molto esigua e subisce delle flessioni proprio in relazione agli anni in cui non riusciamo ad attivare alcuna iniziativa per la pubblicizzazione.

Si riporta a seguire l'andamento negli anni:

Anno	Anno fiscale	Numero scelte	Importo totale
2010	2009	5	375,57
2011	2010	199	5.680,80
2012	2011	289	7.880,36
2013	2012	172	5.184,88
2014	2013	138	5.973,96
2015	2014	181	9.854,20
2016	2015	148	8.036,76
2017	2016	184	11.986,01
2018	2017	115	6.819,41
2019	2018	105	6.219,49
2020	2019	111	13.970,83
2021	2020	88	4.621,74
2022	2021	70	3.982,77

Altre iniziative dovranno essere poste in essere per potenziare la nostra esigua capacità di raccolta fondi da individui, anche e soprattutto per arginare i danni reputazionali che NPSG si è trovata ad affrontare a partire dall'inizio di dicembre 2022 in relazione alle vicende giudiziarie che l'hanno vista malauguratamente alla ribalta delle cronache.



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Auspichiamo che quanto accaduto a dicembre 2022 e gli sviluppi avvenuti nei mesi successivi, le attestazioni ricevute a seguito dei vari controlli che ci sono stati, possano aver fugato ogni sospetto di coinvolgimento dell'organizzazione e dei suoi rappresentanti e che lo sforzo enorme che è stato garantito per assicurare i donatori per il proseguo delle attività, nonché quello per sostenere gli oneri ingenti e imprevisi per un'assistenza legale che si è resa necessaria, possano assicurare nel corso del 2024 una costane ripresa fino al pieno recupero delle attività e della serenità necessaria al proseguo del lavoro.